

regolare il commercio fra gli Stati o con gli Stati esteri e, addirittura, il potere di imporre tributi per finanziare le sue attività; erano perciò gli Stati membri che dovevano contribuire finanziariamente al governo centrale.

Questo governo era troppo debole. Gli Stati membri non pagavano le quote a loro carico e rendevano difficile il commercio tra loro imponendo tributi e regole discriminanti.

Dunque una nuova Costituzione fu scritta nel 1787 a Philadelphia per rinforzare lo Stato centrale. Questa Costituzione diede agli Stati Uniti tutte le competenze che lo Stato centrale aveva posseduto in forza degli Articoli della Confederazione. A tali competenze furono aggiunti il potere di imporre tasse, diritti, imposte e dazi per pagare i debiti e provvedere alla difesa comune ed al benessere generale, nonché il potere di regolare il commercio con altre nazioni, fra i diversi Stati membri, e con le tribù indiane⁽³⁾. Queste competenze erano infatti indispensabili per il funzionamento del nostro sistema federale.

Il Congresso degli Stati Uniti fu altresì autorizzato a proteggere il diritto d'autore degli inventori e degli scrittori, a predisporre normative uniformi per regolare la naturalizzazione ed il fallimento, ed ad adottare tutte le leggi necessarie ed idonee per l'esercizio dei poteri dello Stato centrale⁽⁴⁾.

Tutto il resto fu sempre riservato agli Stati membri⁽⁵⁾. Come disse James Madison, il "padre della Costituzione", i poteri dell'Unione erano pochi e definiti; quelli degli Stati membri erano molti ed indeterminati⁽⁶⁾. E questa Costituzione – con pochi emendamenti⁽⁷⁾ – è tutt'oggi la Costituzione degli Stati Uniti.

(3) US Const., art. I, § 8.

(4) Ibid.

(5) US Const., amend. X.

(6) *The Federalist*, saggio n. 45.

(7) Alcuni degli emendamenti sono molto importanti. Limitando il potere degli Stati membri, il quattordicesimo emendamento, per esempio, protegge la libertà della parola, della stampa e della religione e garantisce ad ogni persona l'eguale protezione dinanzi alle leggi. Anche questi limiti sono un aspetto importante del federalismo statunitense, ma gli emendamenti non aumentano significativamente le competenze del Congresso nazionale.